

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 10 Numero 346 Genova, giovedì 3 aprile 2014

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

STOP ALLA VIOLENZA NELLO SPORT

«Qualificare lo squallificato e far capire che c'è un modo diverso per praticare lo sport, rispetto a quello sino ad ora portato avanti». A questo serve il protocollo d'intesa tra Csi Reggio Calabria e il Csv "Dei Due Mari" firmato, ieri mattina [25/3/14, n.d.r.], presso la Sala monsignor Ferro della Curia Arcivescovile. Un modo per cercare di estirpare la mentalità violenta e mafiosa in campo, in cantina e sugli spalti.

«Niente di nuovo - dichiara Paolo Cicciù, presidente provinciale del Csi - lo sport, ovunque, e da sempre strumento di emancipazione dalla criminalità. Questo protocollo, non

vuole e non deve rimanere solo sulla carta; ancora oggi, sono tanti i campi da gioco della nostra provincia che necessitano una bonifica rispetto ad una mentalità mafiosa che imperversa tra il silenzio dei tanti». «Sappiamo che questa nostra azione - prosegue - che partirà da settembre, sarà in qualche modo ostacolata. Per questo, rivolgo un appello di responsabilità a tutti ed in particolare modo alle federazioni ed agli enti di promozione sportiva ad unirsi a noi per difendere i settori giovanili. Se è vero che lo Sport può essere il motore del cambiamento, il baricentro del welfare, allora crediamoci, non tappiamoci gli occhi dinanzi a

dei numeri spaventosi ed in continuo aumento».

Più che entusiasta dell'iniziativa il presidente del Csv, Mario Nasone, che dice: « E arrivato il momento di agire di fronte a questa tremenda escalation di violenza, per la quale, non si può e non si deve restare inermi. Bisogna denunciare ed agire». «Questo protocollo di intesa - aggiunge - vuole prevenire e recuperare una nuova generazione e invitare i dirigenti sportivi ad essere, prima di tutto, educatori. Troppe volte si sentono e si vedono scene dove i genitori perdono la bussola e finiscono per essere i peggiori esempi per i propri figli e anche per loro, questo protocollo di intesa, prevede una formazione annuale all'impe-

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Stop alla violenza nello sport

1

In un vestito ci si deve sentire a proprio agio

2

Presentato il ricorso contro il nuovo ISEE

3

Rondine insieme alla scuola di musica di Fiesole

5

Servizio civile: tutelare la scelta volontaria

6

In collaborazione con i dipartimenti si salute mentale

7

Aiuto, urgono generi alimentari

7

Note d'Organo alla Madonnetta

8

"Sogno di una notte di mezza sbornia"

9

Percorsi di solidarietà a Genova

10

"Un cammino lungo 50 anni"

11

"Il ritmo della terra"

12

Ragazze per la libertà

13

"Cerco un Uovo Amico"

14

Progetti: La città e la mente

15

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

gno, al servizio, all'esempio». Un'iniziativa che è già stata accolta con entusiasmo dalle diocesi di Reggio-Bova ed Oppido-Palmi; accanto a Csi e Csv si è schierato anche Mimmo Praticò ed il Coni Calabria: «Quello della violenza nello sport è un argomento certamente scottante. Il discorso della mafiosità come atteggiamento, della

violenza fisica e psicologica, che riscontriamo soprattutto tra gli addetti ai lavori, è una piaga molto grave per il mondo dello sport. Questo protocollo può essere un buon punto di partenza». Il protocollo di intesa, dopo le firme del Csi Reggio Calabria e del Csv "Dei Due Mari" finirà sul tavolo del Prefetto della Città di Reggio Calabria.

E non solo: un cammino

di condivisione sarà avviato con Libera, nella persona di don Luigi Ciotti, ma anche con la Presidenza Nazionale di Csi, che in via preliminare attraverso il presidente Massimo Achini si è detto entusiasta del progetto ed è pronto ad estenderlo a tutti i campionati del Centro Sportivo Italiano.

*Giusi Mauro,
ORACalabria*

CSV Dei Due Mari
Via Alfonso
Frangipane, 20,
89132 Reggio
Calabria
Tel. 0965 890813
---ooOoo---
CSI Reggio
Calabria
Via del Torrione,
101 - 89127
Reggio Calabria
Tel:
0965/1941510
Fax:0965/1941100

IN UN VESTITO CI SI DEVE SENTIRE A PROPRIO AGIO

I vestiti devono permetterci di far respirare la pelle, proteggerci dal freddo e dal caldo, non stringerci troppo in quanto possono ostacolare la respirazione e la circolazione sanguigna.

Nella scelta di un capo d'abbigliamento occorre sempre tenere conto che alcuni tessuti sintetici si caricano di fastidiosa elettricità statica (nociva alla salute).

Se alla sera vi togliete una camicia e la sentite crepitare, questo è un evidente segnale per svelare un'etichetta bugiarda con la quale è stata prodotto il capo.

A contatto con la pelle, le fibre a bassissima traspirazione, come le resine acriliche, il poliestere o polipropilene, possono a lungo provocare una sensazione di umido appiccaticcio, favorendo la sudorazione.

Vi sono però anche altri aspetti da prendere in considerazione:

alcune stoffe, infatti, possono provocare delle allergie, od addirittura rilasciare delle sostanze nocive per l'organismo.

Tra i tessuti naturali, le fibre vegetali (lino e cotone) sono ottime conduttrici di calore e agiscono come rinfrescanti della

pelle.

Il lino, in particolare, ha un'azione antiallergica specifica e viene infatti consigliato per la biancheria di chi soffre di malattie della pelle. Occorre anche ricordare che la lana (poco considerata dai giovani) e la seta sono le più inattaccabili da germi e batteri.

La nostra Associazione "Movimento Salute" ha voluto intraprendere una nuova iniziativa tendente a far conoscere meglio, soprattutto ai genitori di figli adolescenti e giovani sotto i 18 anni, i pericoli che si possono inconsapevolmente avere, quando si indossano degli abiti che contengono delle sostanze pericolose per la propria salute.

Generalmente le mamme attente e premurose, controllano le etichette dei vestiti che acquistano per i loro figli, ma molte volte queste sono quasi incomprensibili, sia per

la piccolezza dei caratteri con i quali sono scritte, sia per i nomi che sono riportati.

Nomi che molte volte sono difficili da capire, sia per la lingua con la quale sono scritti, sia per la stessa diversità con la quale uno stesso prodotto viene indicato.

Vi sono sostanze sintetiche che hanno anche 20 nomi diversi e se una persona non ha una conoscenza approfondita della chimica, difficilmente può riuscire a comprendere in pieno i prodotti indicati.

Per maggiori informazioni andare su :

www.movimentosalute.it

oppure scriverci a: info@movimentosalute.it

Roberto Guido Bijno

info@movimentosalute.it -
rbj@hotmail.it
www.movimentosalute.it



PRESENTATO IL RICORSO CONTRO IL NUOVO ISEE

L'Associazione promozione sociale (Aps) e l'Unione per la tutela delle persone con disabilità intellettiva (Utlim), facenti parte del Csa – Coordinamento sanità e assistenza tra i movimenti di base, hanno presentato, tramite l'Avvocato Mario Motta di Torino, ricorso al Tar del Lazio contro il nuovo Isee sollevando questioni di legittimità costituzionale in merito all'articolo 5 del decreto legge 201/2011 convertito con la legge 214/2011, poiché essa delega alla Presidenza del Consiglio l'emanazione di un regolamento che disciplini l'Isee senza stabilire norme generali regolatrici della materia o comunque principi e criteri direttivi sufficientemente dettagliati, fornendo una sorta di "delega in bianco" alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (e quindi neppure al Governo nella sua interezza) per disciplinare un materia riservata, in base alla lettera m) 2° comma

dell'articolo 117 della Costituzione, alla competenza esclusiva del legislatore statale.

Il Dpcm 159/2013, secondo il ricorso delle associazioni, è poi illegittimo in quanto è stato pubblicato soltanto il 24 gennaio 2014, al di là dei termini perentori fissati dall'articolo 5 del decreto legge 201/2011 che prevedeva la sua emanazione entro il 31 maggio 2012.

Il nuovo Isee viola, si legge nel ricorso, anche l'articolo 23 della Costituzione che sancisce che «nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge» e non certo attraverso un regolamento amministrativo che non ha valore di legge, com'è nel caso del nuovo indicatore della situazione economica equivalente.

I ricorrenti evidenziano nel ricorso come la valutazione della situazione economica dovrebbe tenere conto della situazione del solo richieden-

te le prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria domiciliari, semi-residenziali e residenziali. Il nuovo Isee prevede negativamente invece che venga tenuto conto della situazione economica dell'intero nucleo familiare del richiedente: si tratta di persone colpite da patologie e/o da handicap gravemente invalidanti che causano la non autosufficienza, quindi soggetti che necessitano di interventi sanitari e socio-sanitari e non di pura badanza e assistenza.

In merito, le associazioni sostengono che il nuovo Isee viola gli articoli 32 e 38 della Costituzione, che stabiliscono che sia lo Stato a dover assicurare la tutela della salute e l'assistenza ai privi di mezzi e non i parenti. Chi è infatti più indigente di un disabile non autosufficiente, anziano malato cronico o persona colpita da morbo di Alzheimer o altre forme di demenza senile che ha versato tutta la sua capacità economica calcolata dall'Isee per la quota alberghiera delle prestazioni socio-sanitarie?

Le prescrizioni del nuovo Isee in merito alla consi-

ASSOCIAZIONE
PROMOZIONE
SOCIALE
10124 TORINO
- VIA ARTISTI
36
TEL.011.81244
69 FAX
011.8122595
info@fondazion
epromozioneso
ciale.it
www.fondazion
epromozioneso
ciale.it

derazione del nucleo familiare del richiedente le prestazioni socio-sanitarie e non del singolo assistito, è in contrasto con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, stipulata a New York nel 2006 e ratificata dall'Italia con la legge 18/2009, che sanciscono i principi dell'autonomia e dell'indipendenza individuali del disabile, in modo che egli non sia costretto a chiedere aiuto alla famiglia di appartenenza.

Altro nodo critico contestato dalle associazioni al Tar, è quello che riguarda l'indennità di accompagnamento, considerata dall'Isee come reddito, invece che,

(Continua a pagina 4)

 **Fondazione**
Promozione sociale
ONLUS

(Continua da pagina 3)

com'è in realtà e come è definito dalla legge 18/1980, somma finalizzata a fornire al soggetto disabile le risorse occorrenti (ampiamente sottostimate nel caso dei disabili gravi non autosufficienti) per sostenere le maggiori spese che deve affrontare, in ragione delle proprie menomazioni, rispetto alle persone che ne sono prive.

Nei confronti degli anziani malati cronici non autosufficienti e delle persone colpite da demenza senile (persone che non solo sono malate, ma anche disabili) ricoverate in strutture residenziali il regolamento impugnato prevede anche misure discriminatorie: nel computo dell'Isee di questi malati viene considerato non solo l'intero nucleo familiare, ma anche una quota dei redditi dei figli non inclusi nel nucleo familiare, maggiorenni, non conviventi o residenti all'estero. Ma l'istituzione della componente

aggiuntiva relativa ai figli non conviventi e non inseriti nel nucleo familiare non si applica paradossalmente «quando risulti accertata in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità del figlio in termini di rapporti affettivi ed economici». Il che rappresenta un immotivato premio, con un totale "sconto" sull'Isee, per i figli che abbandonano i genitori, mentre è una vessazione per quelli che non si disinteressano di loro.

Sempre in materia di rapporti familiari, l'Isee dovrebbe considerare, e non lo fa, che le persone sopra citate sono tenute alla quota di mantenimento nei confronti del coniuge, dei figli e degli altri discendenti che siano sprovvisti di risorse proprie e che tale quota dovrebbe essere sottratta al computo dell'Isee prima di

determinare la situazione economica di colui che

richiede le prestazioni e del suo nucleo familiare.

L'Isee, infine, non prevede alcun adeguamento del valore delle franchigie al costo della vita secondo le rivalutazioni Istat e assegna alla casa d'abitazione un valore abnorme (valutato sul valore catastale ai fini Imu che è il 60% in più del vecchio valore Ici) considerandolo come "reddito disponibile", il che potrà determinare situazioni in cui al soggetto anziano malato cronico o disabile non autosufficiente vengano richieste somme per il pagamento delle prestazioni di cui lui di fatto non dispone.

* * *

Sulla rivista Prospettive assistenziali n. 185, 2014 è in uscita l'articolo "Il nuovo Isee: cosa cambia per le persone non autosufficienti che ricevono prestazioni socio-sanitarie". Altri articoli, relativi alle bozze del nuovo Isee, sono stati pubblicati su Prospettive assistenziali nei numeri 179, 2012, "Presentato al Sottosegretario al welfare un documento del Csa sull'Isee", 181, 2012, "Molto negative per le persone non autosufficienti le proposte del nuovo Isee", e 182, 2013, "Ingiuste e ingiusti-

UTIM

Unione per la tutela delle persone con disabilità intellettiva
Via Artisti 36,
10124 Torino,
tel. 011 88.94.84, fax
011 81.51.189 –
utim@utimdiritt
ihandicap.it
www.utimdiritt
ihandicap.it

ificate disparità di trattamento previste dalla bozza del nuovo Isee".

La Fondazione promozione sociale onlus aveva inviato una lettera il 10 ottobre 2013 all'allora Presidente del Consiglio dei Ministri, ai Ministri delle politiche sociali, della sanità, dell'economia e delle finanze, al Vice Ministro del lavoro e delle politiche sociali e al Direttore generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con oggetto: "Osservazioni e proposte in merito alle gravissime, spesso vessatorie e anticostituzionali norme della bozza del nuovo Isee e delle assurde disposizioni che stabiliscono minori oneri a carico di una parte dei ricoverati".



RONDINE INSIEME ALLA SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE PER UNA “MUSICA DI PACE”

Quest'anno per la prima volta due studenti di Rondine Cittadella della Pace entrano nell'Orchestra Giovanile Italiana grazie al progetto “Musica di Pace” realizzato dall'associazione con il sostegno dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, al fine di trasmettere una cultura di pace, amicizia e dialogo tra le giovani generazioni.

I giovani musicisti di Rondine provengono entrambi dai Balcani, da due paesi che portano ancora le tracce del recente conflitto. Gezim Latifi, dal Kosovo e Sofija Tomic dalla Serbia, nemici per definizione ma uniti dalla musica e dal comune obiettivo di portare il loro messaggio di pace nel mondo attraverso i loro violini.

Due ragazzi straordinari – dice il M° John Axelrod che li dirigerà nella tournée al via domenica 30 marzo al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino – Sofija ha una grande forza e determinazione, una vera leader di cui ogni orchestra ha bisogno. Ma allo stesso tempo una profonda sensibi-

lità e umiltà nonostante la sua eccellente preparazione. Di Gezim – continua il maestro - mi ha colpito la sua gentilezza e il rispetto per gli altri. E' brillante e proteso verso il futuro. Il suo desiderio è di portare la “Kosovo Philharmonic Orchestra” della quale ha fatto parte, in tournée negli Stati Uniti, poiché non ha mai suonato oltre oceano e io farò di tutto per supportarlo in questo bellissimo progetto!”

I giovani sono stati selezionati tra i più promettenti musicisti dei loro paesi, di età compresa tra i 20 e i 28 anni. Il viaggio di selezione che si è svolto nel maggio 2013, facendo tappa a Pristina e a Belgrado, ha visto una commissione di selezionatori cui hanno preso parte i rappresentanti dell'Associazione Rondine, insieme a due delegati della Scuola di Musica di Fiesole, il M° Giampaolo Pretto e l'assistente alla Direzione Artistica, M° Giovanna Berti, al fine di valutare le competenze artistiche dei candidati, di accertare la loro preparazione a frequentare i corsi di perfezionamento di Fie-

sole e prendere parte alle relative Orchestre.

Dopo il loro arrivo a Rondine i giovani, hanno preso parte ad un corso intensivo di lingua italiana promosso dall'associazione e di seguito al Corso di Alto Perfezionamento musicale in violino e quartetto d'archi, realizzato in collaborazione con la Scuola di Musica di Fiesole con il M° Cusano. Quindi dopo aver superato delle specifiche audizioni con programma obbligatorio definito dal Direttore Artistico Lucchesini, nel novembre scorso Gezim e Sofija sono entrati a far parte dell'Orchestra Giovanile Italiana (OGI).

Inoltre Sofija ha ottenuto la prestigiosa borsa di studio per le spalle dei violini secondi, viole e violoncelli, promossa Fondazione Scuola di Musica di Fiesole O.N.L.U.S. –grazie al contributo economico della Compagnia di San Paolo– per gli allievi meritevoli, messa a concorso in una specifica audizione che si è svolta

Contatti:

Elena Girolimoni
Ufficio stampa
Associazione
Rondine
Cittadella della
Pace Onlus
Tel: +39 0575
299666
Cell:+39 393
9704072
Fax: +39 0575
353565
ufficio
stampa@rondine.org
g
www.rondine.org

a metà febbraio. Sofija ha quindi avuto l'opportunità di partecipare al debutto dell'Orchestra Giovanile Italiana a Salisburgo, riscuotendo un grande successo ne La clemenza di Tito al Mozarteum.

Ora la tournée italiana con il maestro Axelrod che guiderà con il suo grande carisma i giovani della OGI in un programma dedicato alla musica del secondo romanticismo, con il Preludio e morte di Isotta di Wagner, l'Ouverture Fantasia di Romeo e Giulietta e la Sinfonia n.5 di Tchaikovsky.



SERVIZIO CIVILE: TUTELARE LA SCELTA VOLONTARIA

L'arcivescovo di Genova e presidente della CEI (Conferenza Episcopale Italiana), cardinale Angelo Bagnasco, nella cattedrale genovese di San Lorenzo nell'omelia della Santa Messa celebrata a conclusione del X Incontro Nazionale dei giovani impegnati nel Servizio Civile negli enti di ispirazione cattolica, propone: "Un tempo di servizio civile per tutti, indistintamente, come tirocinio nel quale - giorno per giorno - si vive e si condivide un progetto di vita, degli ideali alti".

L'istituzione di un Servizio civile obbligatorio per un anno, come suggerito



dal Cardinale Bagnasco o per alcuni mesi, come quello proposto dal governo Renzi, rischia di snaturare il valore sociale ed educativo, di promozione della pace. Parlare di obbligatorietà di questo Servizio è andare contro quanto sancito dall'articolo 2 della legge 64/2001 che lo istituì, e che fa riferimento a "prestazione su base esclusivamente volontaria".

Tutelare la scelta volontaria e non l'obbligatorietà è un valore che Don Giovanni D'Andrea, Presidente Salesiani per il Sociale, l'ente che per i salesiani in Italia gestisce il Servizio Civile considera fondamentale: "La scelta volontaria nasce dalla generosità del giovane che decide liberamente di donare un anno della sua vita per le attività svolte dal Servizio Civile. E' un modo per difendere la Patria in maniera non militare e

concorrere alla sua crescita sociale e solidale. Rendere questa cosa obbligatoria non credo possa apportare grandi benefici, non tutti sono mossi dagli stessi valori. Anche il servizio militare non è più obbligatorio, proprio dal 2001, perché allora rendere obbligatorio il Servizio Civile? Senza poi considerare l'impegno economico pur riducendo i tempi di prestazione. Anche su questo aspetto non mi ritrovo nelle opportunità di fare il Servizio civile per alcuni mesi, poco il tempo per "entrare" in quello che si vive e si fa. La mia esperienza di OLP (Operatore Locale di Progetto, colui che gestisce i volontari in loco) mi fa dire che i volontari rendono di più dopo 6-8 mesi, quando hanno compreso bene il loro ruolo e l'ambiente li ha accettati, riducendo il servizio a 6 mesi o meglio ancora ad un trime-

Salesiani per il sociale -
Federazione
SCS/CNOS
Comunicazione
Tel.:
06.4940522 -
Fax:
06.44701712
Email:
ilariamaria@salesianiperilsociale.it
Web:
www.salesianiperilsociale.it

stre ritengo che un simile Servizio sarebbe poco produttivo. In ultimo sono dell'idea che alcuni scelgono di fare il Servizio Civile non motivati dal solo valore della solidarietà e da un radicato concetto di cittadinanza attiva, ma anche da un tornaconto economico che risulta esiguo, appena 5000 in un anno e solo per un anno, ma con questi scenari economici è pur qualcosa".

La questione resta aperta e ascoltare, la voce e le parole delle realtà che operano a fianco e per i giovani, oggi più che mai, diventa di fondamentale importanza per superare questa che non è solo una crisi economica ma anche, e soprattutto, valoriale.



IN COLLABORAZIONE CON I DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE DELLE ASL DI ROMA

Il Corso Volontari e Famiglie in rete per la salute mentale, quest'anno viene realizzato in partnership con la Fondazione d'Harcourt di Ginevra, nell'ambito del progetto "Un sistema di servizi per promuovere il benessere delle persone con disagio psichico e delle loro famiglie.

La comunità d'intenti con la Fondazione d'Harcourt sottolinea l'importanza di promuovere una rete di supporto per migliorare le condizioni di vita e il benessere sociale delle persone più fragili e l'importanza di avviare una nuova cultura della solidarietà a partire dalla diffusione della conoscenza e consapevolezza circa le modalità di affrontare il disagio psi-

chico, un problema che investe moltissime persone e che richiede di essere riconosciuto dalla comunità sociale come dalle istituzioni.

Il progetto si fonda sui alcuni elementi qualificanti:

- un forte coinvolgimento della cittadinanza attiva, nella forma del volontariato, finalizzato alla crescita di un contesto sociale più consapevole e solidale;

- un approccio basato non solo sulla cura della malattia, ma anche sul riconoscimento delle risorse presenti nell'individuo, a partire dalle quali consolidare percorsi di autonomia;

- il sistema di classificazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità - ICF (International Clas-

sification of Functioning), basato su "funzionamento" e risorse della persona.

Finalità del corso

- Formare un gruppo di volontari per facilitare l'inserimento sociale e agevolare il percorso terapeutico delle persone che attraversano un periodo di disagio psichico.

- Fornire strumenti e conoscenze a familiari e volontari per affrontare in modo consapevole il tema della salute mentale.

- Attivare sul territorio un servizio di ascolto e assistenza per prevenire forme di isolamento e marginalità sociale.

Docenti: il personale docente è composto da operatori specializzati e da esperti che operano nei servizi territoriali per la salute mentale. In particolare, medici psichiatri, docenti universitari, responsabili dei Dipartimenti di Salute Mentale delle ASL di Roma.

Attestati: verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Programma: in corso di pubblicazione. Il corso inizierà il 6 maggio. Orario 18-20

Sede: presso i locali della Fondazione Internazionale Don Luigi Di Liegro - Via Ostiense 106, Roma.

Durata si articola in 15 incontri e seminari e si svolge tra Maggio 2014 e Dicembre 2014

Inserimento nei servizi territoriali da Febbraio 2015

Per informazioni e i modulo d'iscrizione, contattare:

- telefono: 06 6792669 - 69920486

- email: salutementale@fondazione diliegro.it

- modulo di iscrizione

ISCRIZIONE: è prevista una quota di 50 Euro quale contributo alla Fondazione.



Fondazione don
Luigi Di liegro
Via Ostiense 106
- 00154 Roma
Tel: 066792669
Fax: 0669920486
info@fondazione diliegro.it
www.fondazione diliegro.it

AIUTO, URGONO GENERI ALIMENTARI

L'associazione di volontariato Arces di Viadana chiede aiuto. Lo fa per bocca del presidente, il cavalier Giuseppe Guarino. Lo fa per riempire la bocca, con generi alimentari s'intende, delle tante famiglie bisognose di sostegno dislocate su suolo viadanesi. "Faccio un appello ai

panificatori e ai forni di Viadana e dintorni" così Guarino. "Se avete pane o altri prodotti alimentari da poterci donare per poterli poi distribuire nei pacchi alimentari alle persone che necessitano aiuto, ve ne saremmo grati". L'appello nasce dalle difficoltà del Banco Alimentari Emilia Romagna nella distribuzione di

generi di prima necessità: "I magazzini si stanno svuotando perché il Governo non ha ancora approvato il trasferimento di dieci milioni di euro per l'emergenza alimentare".

Si tratta di un provvedimento che giace su un tavolo romano e che se non entra in vigore entro tempi brevi rischia di mandare in crisi le organizzazioni di volontariato e di aggravare l'indigenza di alcune famiglie

anche viadanesi. "Facciamo appello alla generosità dei negozi di alimenti e dei grandi supermercati. L'Arces è aperta al pomeriggio, dal lunedì al venerdì dalle ore 14.30 alle 17.30. Chiunque abbia intenzione di contribuire, può rivolgersi alla nostra sede. Speriamo che il grande cuore dei viadanesi possa aiutarci".

Oppure contattare il numero telefonico 3476361593



Santuario della Madonnetta

Istituto Diocesano
di Musica Sacra - GenovaAssociazione Musicale
Amici dell'organo - GenovaAssociazione Musicale
Schola Cantorum S. Stefano
Corale S. StefanoAssociazione per la Musica d'Orgue
Cabrera de MarAssociazione Culturale
Rapallo Musica

COMUNE DI GENOVA

con il Patrocinio
del Municipio I - Genova Centro Est

NOTE D'ORGANO ALLA MADONNETTA

Seconda Edizione

SANTUARIO DELLA MADONNETTA
(RAGGIUNGIBILE CON LA FUNICOLARE ZECCA-RIGHI)

*Durante i concerti verranno offerti alla meditazione
del pubblico alcuni testi di S. Agostino*

PROSSIMI APPUNTAMENTI:

MERCOLEDÌ 16 APRILE 2014, ORE 21

VERSO LA PASQUA,
CONTEMPLANDO CON S. AGOSTINO E LA MUSICA

Violini: Chiara Puppo e Paola Martina

Violoncello: Marco Martina

Organista: Guido Iotti

VENERDÌ 16 MAGGIO 2014, ORE 18

IN PREPARAZIONE ALLA FESTA DI SANTA RITA DA CASCIA

Organista: Emanuele Cosulich

VENERDÌ 6 GIUGNO 2014, ORE 18

ANNIVERSARIO DELLA CONSACRAZIONE
DELL'ALTARE DELLA MADONNETTA

Organista: Luca Ferrari

VENERDÌ 29 AGOSTO 2014, ORE 21

A CONCLUSIONE DELLE FESTIVITÀ DI S. MARIA ASSUNTA,
DELLA MADONNA DELLA GUARDIA E DI S. AGOSTINO

Organista: Guido Iotti

In collaborazione con il XVI Festival Organistico Internazionale
"Armonie Sacre percorrendo le Terre di Liguria"

LE OFFERTE RACCOLTE SARANNO DEVOLUTE AL SANTUARIO DELLA
MADONNETTA PER COMPLETARE IL PAGAMENTO DEL RESTAURO
DELL'ORGANO ROCCATAGLIATA-GIULIANI EFFETTUATO DAI
FRATELLI MARIN E RESO POSSIBILE DAL FINANZIAMENTO DELLA
COMPAGNIA DI SAN PAOLO

santuariomadonnetta.it
www.ilsannicola.wordpress.com



AVVISO SACRO

catagliata-Giuliani, in occasione di particolari ricorrenze o festività del calendario liturgico.

In particolare, si segnala il prossimo incontro, che si terrà mercoledì 16 aprile alle ore 21: L'incontro, intitolato "Verso la Pasqua, contemplando con S. Agostino e la Musica" prevede la lettura di alcuni testi di S. Agostino, intervallati da momenti musicali. In programma: A. Corelli (1653-1713), dalla Sonata X Op. 1 per due Violini, Violoncello ed Organo: Grave - Allegro - Allegro; A. Vivaldi (1678-1741), dalla Sonata N° 1 Op. 2 per Violino, Violoncello ed Organo: Preludio (Andante); J.S. Bach (1685-1750), dalla Trio-sonata in Sol Maggiore BWV 1039 per due Violini, Violoncello ed Organo: Adagio e piano; J.S. Bach (1685-1750), dal Concerto BWV 1043 per due Violini, Violoncello ed Organo: Largo ma non tanto; A. Corelli (1653-1713), dalla Sonata V Op. 3 per due Violini, Violoncello ed Organo: Grave - Andante - Allegro.

Tutti i concerti sono a ingresso libero e gratuito. Le libere offerte raccolte durante gli incontri musicali saranno destinate interamente a completare il pagamento del restauro dell'organo già effettuato dai Fratelli Marin e reso possibile dal finanziamento della Compagnia di San Paolo.

Il santuario della Madonnetta, con il Patrocinio del Municipio I Centro Est e la collaborazione della Parrocchia di San Nicola da Tolentino, dell'Istituto Diocesano di Musica Sacra e delle associazio-

ni musicali Amici dell'Organo - Genova, Schola Cantorum S. Stefano, Cabrera de Mar e Rapallo Musica ha promosso la stagione concertistica Note d'Organo alla Madonnetta - Seconda edizione, presso il santuario della Madonnetta in sali-

ta della Madonnetta (raggiungibile con la funicolare Zecca-Righi).

Il programma è stato pensato per creare attraverso la musica momenti di raccoglimento e di preghiera nel bellissimo santuario, valorizzando il prestigioso organo Roc-



TEATRO DELLO STARNUTO
ASSOCIAZIONE ARTE E SPETTACOLO
 presenta

Sogno di una notte di mezza sbornia
 commedia in tre atti comici di Eduardo De Filippo
 regia di Gigi Petrocca

PERSONAGGI E INTERPRETI

PASQUALE GRIFONE - Gigi Petrocca	JACO - Demetrio Milgani
FILOMENA - Gisella Di Nicolò	PEPPINO - Alessandro Gianfaldone
GINA - Roberta Segalera	GELTRUDE - Silvia Conti
CAROLINA - Claudia Bredani	MEDICO - Andrea Brusa e Emilio Molinari
ARTURO - Paolo Asta	
DANTE - Gianni Barbieri	
SCUSCELLA - Sebastiano Sapienza	

Audio e luci: Gerardo Bocci, Riccardo Re

L'intero incasso sarà devoluto a favore dell'associazione onlus
 "AFMA Genova Onlus" Associazione Famiglie Malati di Alzheimer

SABATO 12 aprile 2014 - ORE 20:30
 TEATRO S. GIOVANNI BATTISTA (Via Oliva, 5r - Genova Sestri Ponente)
 ingresso con offerta libera
 Per informazioni: **333-8581224**



Grazie alla generosità dell'Associazione di Arte e Spettacolo "Teatro dello starnuto", Sabato 12 Aprile p.v. alle ore 20,30, presso il Teatro San G. Battista, in Via Oliva 5r a Sestri Ponente, si terrà la rappresentazione di

"Sogno di una notte di mezza sbornia" di Eduardo De Filippo.

L'ingresso è a offerta libera.

L'incasso sarà interamente devoluto alla nostra Associazione per poter proseguire le attività a favore dei malati di

Alzheimer e dei loro famigliari.

Dal Novembre 2008 abbiamo aperto l'Alzheimer Caffè "Le Panchine nel Parco" a Cornigliano Ligure, nel Luglio 2013 il "Centro Estivo" a Sestri Ponente, proseguito poi a grande richiesta anche nell'autunno-inverno e



Segreteria: Via
 Nino Cervetto 35
 - 16152 Genova
 Tel. 333
 8581224 (Nilde)
 Tel. responsabile
 Café
 345.6023325
 (Alfredo)
 Sede Legale:
 Via dei Costo 7h
 - 16154 Genova
 Tel. Presidenza:
 346 8551910

tutt'ora attivo; offriamo consulenze di psicologi, informazioni sulle procedure sanitarie e legali relative alla malattia di Alzheimer, e mettiamo a disposizione l'esperienza personale e diretta dei nostri volontari, tutte persone che hanno o hanno avuto un familiare malato di Alzheimer, come ulteriore supporto alle famiglie.

Per questo confidiamo nella vostra partecipazione, certi della qualità dello spettacolo offerto, e certi della vostra sensibilità all'argomento, visto che ormai tutti, anche se sono tanto fortunati da non avere un familiare colpito, hanno tra le loro conoscenze qualcuno che condivide questa triste esperienza. Grazie da parte di tutti noi e di tutti coloro che potremo continuare ad aiutare per la vostra generosità.



ASSOCIAZIONE GIGI GHIROTTI

ORDINE DI MALTA ITALIA

Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme di Rodi di Malta



DELEGAZIONE DI GENOVA E LIGURIA

PERCORSI DI SOLIDARIETÀ A GENOVA

venerdì 4 aprile 2014

Museoteatro della Commenda di Prè

ore 16.00

Saluto delle Autorità

ore 16.15

Introduzione

Enrico Cirone

Giornalista TeleNord

ore 16.30

L'architettura della Commenda di Prè

Giorgio Rossini

già Soprintendente per i Beni Architettonici della Liguria

ore 16.50

Dove c'è amore c'è pace

Valeria Polonio

Docente di Storia della Chiesa presso l'Università di Genova

ore 17.10

Gigi Ghirotti: 30 anni di solidarietà a Genova

Franco Henriquet

Presidente dell'Associazione Gigi Ghirotti Onlus

ore 17.40

Ordine di Malta: una millenaria storia di accoglienza

Filippo Gramatica di Bellagio

Delegato Genova e Liguria del S. M. Ordine di Malta

ore 18.10

Intervento conclusivo

S.E. Mons. Alberto Maria Careggio

Vescovo Emerito di Ventimiglia e Sanremo





MUNICIPIO VI GENOVA MEDIO PONENTE



ACAT – ASSOCIAZIONE CLUB DEGLI ALCOLISTI IN TRATTAMENTO

GENOVA PONENTE E SAVONA

organizza un incontro con tema:

“UN CAMMINO LUNGO 50 ANNI.

ALCOL E STILE DI VITA....

IL CORAGGIO DI CAMBIARE”



**Con la partecipazione e testimonianza delle famiglie e dei
servitori insegnanti dei Club degli Alcolisti in Trattamento**

SABATO 5 APRILE 2014

Ore 16.00 - 19.00

PALAZZO FIESCHI

Via Sestri, 34 - Sestri Ponente (Genova)

Con il patrocinio del Municipio VI Medio Ponente

LA CITTADINANZA E' INVITATA A PARTECIPARE

AL TERMINE SARA' OFFERTO UN PICCOLO RINFRESCO A CURA DELLE FAMIGLIE DEI CLUB

www.arcatiguria.it



Comune di Genova
 Centro Civico Cornigliano
 con il patrocinio del Municipio VI Genova Medio Ponente
 presentano la quarta edizione dell'iniziativa

Il cerchio della danza

Il ritmo della terra

A cura di:

**Gruppo Storico Sestrese, Futuro Primitivo, Passi e Ri...passi, Lengua Madre Amiga
 Gruppo Danz.a.r.e., Chimbu-Razu, Associazione Luanda, Nuovi Profili**

L'iniziativa IL CERCHIO DELLA DANZA alla sua quarta edizione ripropone momenti di condivisione e scambio tra culture in un linguaggio universale che accomuna tutti i popoli: "La danza".

Il tema di questa edizione è la terra in senso lato: la terra d'origine, la patria, la madre terra che dona i suoi frutti. Saranno presentate tre serate a tema ed una festa finale. Attraverso le danze risalteranno tradizioni e contaminazioni fra le varie culture. Le associazioni presentano danze di facile esecuzione al fine di favorire l'apprendimento da parte del pubblico.

IL RITMO DELLA TERRA

CALENDARIO 2014

III INCONTRO

Venerdì 11 aprile ore 20.45

Centro Civico Cornigliano – Viale Narisano 14

PASSI E RI...PASSI

CHIMBU-RAZU

GRUPPO DANZ.A.R.E.

FUTURO PRIMITIVO

GRUPPO STORICO SESTRESE

Ballo tondo

Ñuca Llacta

Eretz Eretz

Lowenzahn Tanz

Picking of sticks

Sardegna

nostra terra

Israele

valzer danese

country dance inglese

IV INCONTRO

Domenica 18 maggio ore 16,00

Villa Bombrini - via L.A. Muratori 5

GRUPPO STORICO SESTRESE

FUTURO PRIMITIVO

PASSI E RI...PASSI

LENGUA MADRE AMIGA

GRUPPO DANZ.A.R.E.

CHIMBU-RAZU

ASSOCIAZIONE LUANDA

Upon a summer day

Rouga

Tarantella

Truco y maña

Ambi Dagits

Huasipungo

Carmen Miranda

country dance Inglese

Grecia – Corfù

canale di luce fra cielo e terra

calabrese

trucco e inganno

Armenia

pezzo di terra

cantante e ballerina

brasiliiana di origine portoghese

NUOVI PROFILI



LA BIBLIOTECA CIVICA GUERRAZZI

con il patrocinio del Comune di Genova Municipio VI Medio Ponente

presenta



Ragazze per la libertà

Le donne protagoniste nella lotta di Liberazione

7 aprile – 5 maggio 2014

Inaugurazione della mostra lunedì 7 aprile ore 10.00

Con la partecipazione di Savina Bozzano "Sonia" – partigiana

e Massimo Bisca - Presidente Provinciale ANPI

Vi aspettiamo numerosi nella vostra biblioteca!

In collaborazione con ANPI Cornigliano

Municipio VI - Medio Ponente - Biblioteca Guerrazzi

Via Cervetto 35, 16152 Genova-Cornigliano Tel. 010/6515071-6512027 Fax 010/6515060
email: guerrazzi@comune.genova.it; www.bibliotechedigenova.it





LIONS CLUB PEGLI



*Domenica 6 Aprile
il Lions Club Pegli
organizza nei locali del
Centro Culturale Pegliese
sul Lungomare di Pegli
una vendita di uova pasquali a favore della*



Con il patrocinio di



Comune di Genova – Municipio VII Ponente





PROGETTI: LA CITTA' E LA MENTE

ALFaPP e Circolo Laura Lugli hanno un nuovo progetto per la città di Genova:

vieni a conoscerlo il 7 e 8 maggio 2014, al Palazzo della Nuova Borsa, Via XX Settembre 44

Parteciperai a due giorni di informazione, dibattiti, sostegno, concerti e spettacolo.

Potrai aggiudicarti all'asta i progetti architettonici realizzati da professionisti e dalla Scuola di Architettura e Design dell'Università di Genova e i dipinti donati da importanti artisti.

Potrai vincere con la pesca di beneficenza una crociera, pranzi, biglietti di teatro, capi di cachemire e tanto altro.

Progetti: la Città e la Mente è il nuovo appuntamento dell'Associazione Ligure Famiglie Pazienti Psichiatrici a favore di queste persone, al fine di rinnovare il sostegno del territorio al Circolo Lugli aperto 365 giorni l'anno per assicurare servizi e attività qualificate a loro ed alle loro famiglie.

Per rafforzare *l'alleanza* tra ALFaPP-Circolo Lugli e istituzioni, società civile, cittadinanza, per collegare città e salute mentale, per progettare luoghi capaci di creare identità personale e collettiva migliorando la qualità della vita e della civile convivenza, per consentire l'esercizio di diritti e per riflettere su volontariato, gratuità e responsabilità, **partecipa anche tu, per noi è importante.**

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

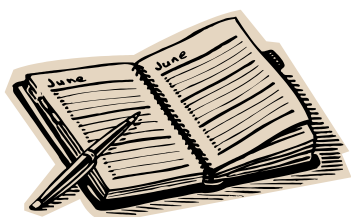
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non ingannate mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)